



NOTA STAMPA

***In occasione della visita del Presidente della Regione Enrico Rossi, durante la seconda tappa del tour "L'Europa in Toscana: viaggio nella regione che cambia con i fondi europei"***

**Fondi Europei nelle scienze della vita: determinanti sia per lo sviluppo infrastrutturale sia per progettualità, collaborazioni pubblico-private e formazione.**

**Siena, 12 dicembre 2018** - *"Grazie ai finanziamenti regionali su Fondi Europei è stato possibile, in questi anni, intervenire su due fronti: da un lato supportando lo sviluppo di infrastrutture e piattaforme tecnologiche in una fase iniziale, dall'altro finanziando le attività di ricerca e innovazione di realtà pubbliche e private per progetti e iniziative che nel tempo sono andati molto oltre gli obiettivi iniziali"* – afferma **Andrea Paolini**, direttore generale della Fondazione Toscana Life Sciences, in occasione della visita del Presidente Enrico Rossi.

*"Finanziamenti che hanno reso possibile quell'assunzione del rischio caratteristica degli investimenti in innovazione – prosegue Paolini – e lo sviluppo di proficue collaborazioni tra le diverse realtà, sia pubbliche che private. Inoltre, alcuni dei progetti realizzati hanno fatto da catalizzatori dell'attenzione di grossi investitori, anche stranieri, o dato vita alla realizzazione di vere e proprie facilities e piattaforme tecnologiche. Infine – conclude Paolini – hanno consentito di attrarre ulteriori finanziamenti nazionali e europei vista l'eccellenza dei progetti nati sul territorio. È il caso di start-up come Vismederi ed Exosomics ma anche di realtà più strutturate come GSK, Kedrion e Philogen."*

Qualche numero: **nell'ambito delle scienze della vita**, dal 2007 sono stati **finanziati con 8 milioni e 738 mila euro circa dieci progetti** di sette aziende, da vaccini per il tifo o la salmonella destinati ai paesi in via di sviluppo alle nanoparticelle contro i tumori, da studi sulla fibrosi cistica fino ad antimicrobici per infezioni batteriche gravi. Grazie ai fondi europei è anche stato sviluppato un farmaco, il Dekavil, contro l'artrite reumatoide.

Non solo ricerca ma anche **formazione "ad alta specializzazione tecnologica"** per rispondere alle esigenze di nuove ed elevate competenze tecniche e tecnologiche nell'ambito delle life sciences: i corsi di formazione post diploma, promossi dalla **Fondazione ITS Vita**, hanno ricevuto 1 milione e 488 mila euro grazie al Fondo sociale europeo (tra quelli già conclusi e ancora attivi) mentre altri 891 mila euro si aggiungeranno per i corsi in partenza da qui al 2019.

**Per maggiori informazioni**

Irene Niccolini  
i.niccolini@toscanalifesciences.org

Tel. +39 0577 231225  
Mob. +39 335 6218977